

“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**“Maestri d’anime”**

### SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza ragazzi/e minorenni

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Promuovere il diritto all'istruzione attraverso attività di sostegno scolastico e corsi di alfabetizzazione.
2. Riquilibrare le attività ludico-ricreative extrascolastiche, contribuendo all'incremento delle buone prassi dell'Oratorio.
3. Facilitare l'integrazione e l'inclusione sociale attraverso laboratori e attività interculturali.
4. Attuare interventi e iniziative che prevedano il coinvolgimento delle famiglie di origine.
5. Implementare le attività di mappatura del territorio, incontri dibattito sulle problematiche giovanili, attività di gruppo sui temi della legalità e della cittadinanza attiva, attività di prevenzione del disagio, in stretto raccordo con i servizi che hanno in carico i minori, Enti e Associazioni del territorio.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

- Incontri periodici con l'O.L.P. e con le altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto, per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi personali e del servizio
- Partecipazione agli incontri di programmazione, organizzazione, monitoraggio e verifica delle attività quotidiane, laddove previsto.
- Affiancamento e accompagnamento di tipo formativo-scolastico e ludico-ricreative.
- Cura, assistenza ed affiancamento dei minori durante lo svolgimento delle attività quotidiane previste.
- Supporto ai Referenti locali del progetto nell'organizzazione e gestione di incontri e attività di prevenzione del disagio
- Supporto alle famiglie rispetto alla tipologia dei servizi offerti
- Supporto alle attività di informazione e comunicazione con tutti gli utenti sia destinatari che beneficiari dei servizi per la promozione del Servizio Civile
- Informazioni su particolari opportunità ed iniziative promosse sul territorio a favore di minorenni che versano in condizione di disagio sociale.
- Collaborazione all'aggiornamento del sito del Servizio Civile dell'ente
- Attività di supporto scolastico e socializzanti individuali e/o in piccoli gruppi
- Animazione ed assistenza nelle attività quotidiane destinate ai minori

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Si rinvia al Sistema accreditato dal Dipartimento perché ente di 1<sup>a</sup> classe. Sistema autonomo.  
In sintesi si può riassumere nelle 3 azioni che seguono:

1. Si valuteranno le **esperienze di volontariato** effettuate sia in generale che nell'ambito progettuale, sia presso il nostro ente che altri enti per un punteggio parziale di **35 punti**.
2. Si valuteranno i **titoli di studio** in possesso per un punteggio parziale di **25 punti**.
3. Infine si realizzerà un **colloquio conoscitivo e motivazionale** con un'equipe dell'ente per un punteggio parziale di **40 punti**.

Il totale del punteggio è 100 punti e chi non raggiunge i 60 non è ritenuto idoneo al progetto.  
Al termine verrà pubblicata una graduatoria ed i primi **4** saranno ritenuti idonei e selezionati.

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

È previsto un monte ore annuo di 1.400 ore con la previsione di un orario minimo settimanale di 12 ore e medio di 30, per 5 giorni a settimana.

Ogni volontario è tenuto a:

- rispettare scrupolosamente le consegne ricevute dall'Operatore locale di progetto, condivise con i Referenti del progetto;
- disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto coerentemente con le necessità progettuali e a svolgere le proprie mansioni in piena osservanza delle indicazioni del Sede cui è assegnato;
- disponibilità ad una flessibilità oraria coerentemente alle esigenze del progetto;
- tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
- disponibilità ad instaurare una relazione educativa con l'utenza in carico;
- rispettare gli orari ed i turni di servizio programmati ed a recuperare l'orario di attività non prestata; è altresì tenuto a non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività senza la preventiva autorizzazione dell'OLP;
- comunicare tempestivamente eventuali assenze o impedimento a svolgere le proprie mansioni;
- frequentare le attività di formazione generale e specifica;
- non divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;
- segnalare ogni fatto che richieda l'intervento dei Responsabili di progetto;
- partecipare ad eventuali altri momenti formativi proposti dall'Ente.
- Ciascun volontario è personalmente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale ed amministrativo.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

4 sono i posti disponibili messi a bando e tutti senza vitto ed alloggio.

La sede di servizio è la Parrocchia "San Giovanni Calabria" di Lamezia Terme in via Reillo, 11

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia ci riconosce 5 o 6 C.F.U. (si veda allegato). Si tenga presente che con la stessa Università di Verona esiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti.

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia ci riconosce l'esonero del 50% dell'attività di tirocinio. (Si veda allegato). Si tenga presente che con la stessa Università di Verona esiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti.

L'espletamento delle attività previste dal progetto di Servizio Civile, si configura come un insieme combinato di attività di 'servizio' in qualità di supporto/accompagnamento da parte dei volontari nello svolgimento delle mansioni operative previste dalle figure e dai ruoli coinvolti nel progetto e di attività di 'formazione' inerenti aree tematiche ed ambiti specifici in coerenza rispetto le azioni progettuali proposte. L'insieme di queste attività, nel complesso, permetterà ai volontari di sviluppare, approfondire ed acquisire conoscenze specifiche relativamente a:

- Gestione di problematiche dei minori in situazioni di disgregazione, disagio, emarginazione o totale assenza dei genitori;
- Integrazione e interculturalità;
- Accoglienza e accompagnamento dei minori in situazioni di disgregazione, disagio, emarginazione o totale assenza dei genitori
- Servizi alla persona con riferimento ai minori;
- Lotta all'emarginazione sociale ed alla discriminazione
- Gestione e organizzazione delle attività di front office e back office dell'Ente
- competenze specifiche nella realizzazione di iniziative destinate a minori e famiglie in tutte le loro fasi: ideativa, organizzativa e di realizzazione;
- competenze specifiche sul trattamento dei dati sensibili e sulla Legge sulla Privacy.

L'espletamento delle attività consente altresì l'acquisizione di un articolato bagaglio di conoscenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno a valorizzare il curriculum vitae del volontario anche in termini di miglioramento del proprio profilo professionale ed ai fini di una futura occupabilità nel settore considerato.

Per i volontari del S.C.N., al termine dell'anno di servizio, sarà reso possibile attestare e certificare le conoscenze acquisite durante l'espletamento delle attività operative relative al ruolo grazie al contributo di "Centro Studi Opera don Calabria", ente terzo rispetto al proponente del progetto, che, in virtù dell'accordo stipulato di cui si allega il protocollo d'intesa, potrà attestare le conoscenze in possesso dei volontari, attraverso la realizzazione di un portfolio/bilancio delle conoscenze acquisite.

Centro Studi Opera don Calabria potrà altresì fornire supporto operativo ai volontari qualora fossero interessati a ricevere informazioni ed indicazioni in merito alle procedure e alle modalità da intraprendere per poter ricevere la formalizzazione e la successiva certificazione delle competenze acquisite, anche riferite ad altri e successivi percorsi.

*Le conoscenze erogate nella formazione coniugate con l'esperienza del Servizio Civile realizzato saranno valutate dai formatori sulla base dell'osservazione diretta da parte di questi*

*ultimi e/o di esercitazioni appositamente predisposte, nell'ambito delle quali i partecipanti sono chiamati ad esprimersi e a lavorare in sinergia. Questi momenti saranno fondamentali per comprendere il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi, per capire il livello di comprensione dei contenuti e il grado di acquisizione delle relative conoscenze. In questo modo i formatori potranno fornire un feedback finale su ciascun partecipante in merito al raggiungimento dell'obiettivo formativo, nonché in merito all'acquisizione delle conoscenze oggetto delle lezioni.*

L'attestato rilasciato conterrà indicazioni trasparenti circa il percorso formativo: durata, sede di erogazione, periodo di svolgimento, dati anagrafici del partecipante, ente erogatore, luogo e data di rilascio nonché un elenco delle voci che specificano e dettagliano il percorso formativo in termini di obiettivi, moduli, contenuti.

L'insieme di questi dati, in riferimento all'individuo, costituiscono e rappresentano la "spendibilità" dell'attestato stesso, in quanto possono essere letti e compresi da soggetti terzi ai fini della rilevazione delle conoscenze e delle capacità perseguite. In questo senso esse diventano patrimonio individuale del volontario in grado di fornire un reale ed effettivo valore aggiunto alla costruzione personale e del curriculum vitae.

A fronte di quanto sopra il Centro Studi don Calabria Ente terzo certificherà quanto sopra con la sottoscrizione di un accordo specifico.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

I moduli formativi seguiranno l'articolazione meglio dettagliata di seguito e affronteranno i seguenti argomenti:

#### **1) Mission e struttura dell'ente - n.17 ore**

Risultati attesi: Condividere con i volontari lo spirito su cui si fonda la mission dell'Opera Don Calabria. Far conoscere la struttura e l'organizzazione operativa della Comunità.

<b>Contenuti relativi alla mission e alla struttura</b>	<b>N. ore</b>
Il modello di Comunità Educativa Calabrianiana e la Casa dell'Opera in Calabria	4
Il sistema della rete solidale e territoriale dell'Opera Don Calabria	3
Organizzazione operativa dello staff e lavoro di rete	3
Descrizione qualitativa dell'utenza destinataria	3
Interventi di accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e trattamento dei minori e giovani adulti che versano in condizione di disagio sociale	4
<b>Totale</b>	<b>17</b>

Tale modulo di n.17 ore complessive sarà tenuto Don Evilazio Cavalcante, Don Gianni De Ronchi, Annalisa Gaetano, Antonio Saffioti.

#### **1) Formazione tecnica – professionalizzante - n.55 ore**

Risultati attesi: Fornire ai volontari un insieme strutturato di competenze tecniche professionali spendibili nel ruolo affidato ed utili per operare all'interno di contesti educativi

<b>Contenuti della formazione</b>	<b>N. ore</b>
Informativa sui rischi connessi all'impiego di volontari sul S.C.N.	12
La relazione d'aiuto: tecniche e strumenti	4
Il processo della comunicazione	3
La prevenzione della criminalità dei minori	3
La classificazione dei bisogni per il target specifico	2
Il lavoro d'èquipe	3
Accoglienza e integrazione dei minori con disagio sociale	3
I partner territoriali: Istituzioni, associazioni, media	2
Servizi alla persona con riferimento ai minori: normativa	2
Tecnica di gestione dei gruppi e dei conflitti	3
La realizzazione di iniziative destinate a minori e famiglie, dalla fase ideativa a quelle organizzativa e di realizzazione	2
L'educazione alla fede	3
La diversità	3
Disagio e devianza minorile	3
Applicazione delle tecniche cognitive -comportamentali	3
La gestione di problematiche dei minori in situazioni di disgregazione, disagio, emarginazione o totale assenza dei genitori	4
<b>Totale</b>	<b>55</b>

Tale modulo di n.55 ore complessive sarà condotto da: **Saffioti Antonio; Caloiaro Liliana; Torchia Carla; Muraca Carmela; Ruberto Paola; Gaetano Annalisa; Gaetano Antonella; Russetti Costanza; Cavalcante Evilazio; Ronchi Gianni**

**DURATA**: Saranno erogate complessivamente **n.72 ore** di formazione specifica, per il 70% entro i primi 90 giorni dall'inizio del servizio e per il restante 30% entro il 270° giorno dall'inizio del servizio. Entro i primi 90 giorni sarà erogato il modulo relativo all'informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale, così come contenuto nelle linee guide decretate il 19 luglio 2013. Quest'ultimo intervento avrà durata minima di 12 ore che sono parte integrante delle 72 complessive.

### **LA FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

Questa azione sarà realizzata a Verona in una settimana residenziale per un totale di 42 ore.